

Bisignano. La chiesetta di Santa Croce riapre al culto dopo dieci anni

Finalmente la Madonnella

Spesi 17.000 euro, ma ne servono ancora altri 8.000

BISIGNANO - Ha suscitato una forte emozione e tanta gioia la riapertura al culto della piccola chiesa della Madonnella, avvenuta nel pomeriggio di venerdì scorso. Un evento che si verifica a distanza degli oltre 10 anni dalla chiusura della chiesa al culto per il suo cattivo stato di conservazione, e che è coinciso proprio con l'inizio del novenario in onore di Maria SS. di Costantinopoli, che torna così ad essere venerata in questa chiesetta nel quartiere di Santa Croce.

Un obiettivo, questo della riapertura della chiesa, fortemente voluto dal parroco della parrocchia di Santa Croce, don Gianni Montalto, che lo aveva promesso ai bisignanesi già sin dal suo insediamento nel 2005 e reso possibile grazie alla generosità dei parrocchiani ed ai contributi della Banca di Credito Cooperativo e della Comunità Montana. I lavori di restauro erano iniziati lo scorso 2 maggio e sono consistiti, in primo luogo, nel rifacimento dell'intera copertura, da cui provenivano le infiltrazioni di acqua piovana che ne avevano danneggiato il soffitto. Tutto l'interno, inoltre, è stato completamente ristruttu-



I fedeli accolti nella chiesa ristrutturata

rato, mantenendo sempre intatto l'antico fascino: sono state restaurate alcune parti del cornicione interno, danneggiato dall'incuria del

tempo, sono stati sostituiti diversi mattoni del pavimento e le pareti sono state pitturate. Inoltre è stato restaurato l'antico portone, sostituite le

vecchie finestre e rinnovato l'impianto elettrico, con l'aggiunta dell'impianto voce. Degno di nota il magnifico lampadario in ferro battuto, posto al centro della chiesa, opera realizzata ed offerta dal maestro Matteo Orlando.

A presiedere la celebrazione inaugurale, con a fianco il parroco don Gianni, è stato don Antonio Montalto, già parroco di sant'Agata d'Esaro. Questi nella sua omelia ha ripercorso la storia della chiesetta, ripescando nella sua mente i ricordi legati al precedente restauro avvenuto a metà degli anni '40 e che coinvolse anche i seminaristi di allora ritornati a casa per lo scoppio della seconda guerra mondiale. Finora sono stati spesi poco più di 17.000 euro. Per gli ultimi ritocchi finali di restauro, a parte l'acquisto dei banchi, si stimano che necessitano ancora quasi 8.000 euro (che in parte saranno coperti con l'aiuto della Bcc Mediocrati e del Comune di Bisignano); per il resto il parroco ha fatto ancora appello alla generosità dei fedeli. Tutte le foto del restauro e dell'inaugurazione sono disponibili sul sito internet www.parrocchiasantacroce.net.

Comune condannato

BISIGNANO - Il Comune di Bisignano è stato condannato per una vicenda del 2002 legata alla pianta organica comunale. La sentenza tiene conto che il Comune di Bisignano, a quell'epoca amministrato Rosario D'Alessandro, ha er-

roneamente valutato la posizione di Giovanni Scarpino, legittimamente coordinatore provinciale C.S.A., e che, pertanto, aveva diritto a partecipare alle riunioni per la contrattazione decentrata. Cosa che non gli era stata concessa.